

La delibera al Cipe a fine mese: sblocca gli accordi per gli scali di Roma, Milano e Venezia

# Aeroporti, pronte le tariffe

**T**ariffe aeroportuali in dirittura d'arrivo e accordi di programma sempre più vicini. Riceverà con ogni probabilità il placet del Cipe già nella prossima seduta (il 21 o il 22 maggio) lo schema di delibera in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali, offerti in regime di esclusiva. I nodi da sciogliere sono ancora molti e riguardano, principalmente, costi indiretti e criteri di riparto. I riflettori sono puntati anche sulle ricadute che le quote di ammortamento degli investimenti originariamente pubblici, portati avanti da privati, hanno sulle tariffe. Ma dal Ministero assicurano che, una volta sciolte tali problematiche, la delibera approderà al Comitato interministeriale per essere approvata. Lo step immediatamente successivo sarà l'avvio dei contratti di programma, dopo una stasi di diversi anni. I primi a partire saranno Venezia, Roma e Milano. ■

MARZIALETTI A PAGINA 3

## Alitalia Cargo inaugura Miami Traffico in forte ripresa: +33%

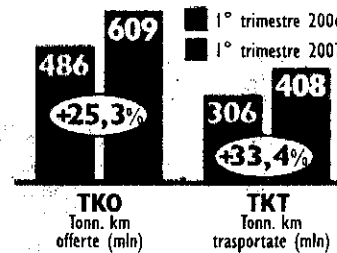
**P**rimo trimestre dell'anno con il botto per Alitalia Cargo che a marzo si riprende il primo posto in Italia per quota di mercato con il 17,3% superando anche l'abbinata Air France-Klm. Da gennaio a marzo le tonnellate trasportate sono salite del 33,4% e il load factor del 4%.

Intanto la compagnia annuncia l'apertura a maggio di un nuovo volo settimanale su Miami che diventerà la porta d'accesso strategica ai merca-

ti del Centro e Sud America grazie all'accordo siglato con il più importante operatore cargo della regione, il gruppo Amc. «Miami sarà il punto di snodo - anticipa il direttore della divisione, Pierandrea Galli - delle nostre spedizioni verso il Messico; quarta destinazione export dall'Italia, Venezuela, Colombia, Cile e Brasile. ■

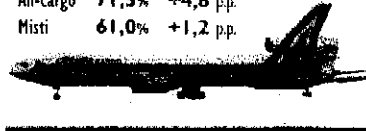
PIVETTI NEL DORSO  
SPECIALE CARGO AEREO

### MERCI DA RECORD



### LOAD FACTOR: 66,9% +4,0 p.p.

All-cargo	71,5%	+4,8 p.p.
Misti	61,0%	+1,2 p.p.



RENAULT TRUCKS

## Gamma «verde» in città



FOCUS LOGISTICA IMMOBILIARE

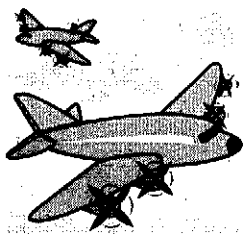
## Capannoni, giù gli affitti

Fase di rallentamento

CONSULTA

## Tpl, deroghe illegittime sui conguagli

**È** una sentenza destinata a ripercuotersi nei rapporti tra Pubblica amministrazione e aziende di trasporto pubblico locale quella emanata dalla Corte costituzionale l'8 maggio nella pronuncia 156/2007. La Consulta ha infatti dichiarato illegittimi due provvedimenti della Regione Campania che dilazionavano i termini per procedere al conguaglio nei confronti dell'Azienda di mobilità napoletana. Nella fattispecie i contributi di esercizio erogati a favore della società si erano rivaluti



**AEROPORTI.** Il Cipe approverà a fine mese la delibera prevista dalla legge sui requisiti di sistema

# Tariffe pronte al varo

Presto sbloccati i contratti di programma di Venezia, Roma e Milano

Di Paola,  
presidente  
Assaeroporti:  
«Abbiamo deciso  
di non ostacolare  
questo processo:  
meglio norme  
severe per tutti  
che leggi  
poco chiare»

**T**ariffe aeroportuali in dirittura d'arrivo. Sarà probabilmente approvato già nella prossima seduta del Cipe (prevista, nel momento in cui questo giornale va in stampa, per il 21 o il 22 maggio) lo schema di delibera in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva. Il ministero dei Trasporti è in attesa di una serie di elaborazioni richieste dal Comitato per la programmazione economica stesso (e girate all'Enac)

relative a una serie di questioni ancora aperte, tra cui costi indiretti e criteri di riparto.

L'altro nodo allo studio dell'Ente riguarda l'impatto sull'ammortamento degli investimenti originariamente pubblici, e portati avanti dai privati. Una volta che ministero e Nars avranno sciolti tali problematiche, la delibera approderà nuovamente al Cipe. Intanto in più occasioni, durante le ultime sedute, il Comitato ha preso in esame il documento, che ha rivelato numero-

se criticità.

Tra le questioni più spinose la remunerazione in tariffa delle immobilizzazioni realizzate con finanziamenti pubblici a titolo non oneroso. Esclusa una terza ipotesi considerata troppo gravosa per i gestori, rimangono allo studio due strade, frutto di emendamenti proposti dal Nars.

La prima prevede l'esclusione dal capitale investito delle immobilizzazioni realizzate con finanziamenti pubblici a titolo non oneroso; la seconda, invece, l'inclusione di tali forme di immobilizzazione e l'accantonamento dei benefici finanziari conseguenti, attraverso la creazione di un apposito fondo.

Su questo punto, naturalmente, si apre tutta una questione relativa alla gestione del fondo stesso, che sarà messo a disposizione dei gestori, per sviluppare l'intermodalità.

L'obiettivo di base della delibera, stando a quanto trapela dal ministero, rimane, comunque, duplice: da

una parte si punta a evitare l'indebito arricchimento degli azionisti delle società di gestione, dall'altra a frenare eventuali penalizzazioni nel processo di remunerazione del capitale. Nel processo di determinazione delle tariffe si cercherà, inoltre, di rispettare la neutralità economico-finanziaria dei gestori aeroportuali.

L'approvazione della delibera da parte del Cipe (che dovrà essere completata con l'emanazione delle linee guida) sbloccherà gli ormai impantanati contratti di programma, dopo una stasi durata diversi anni. I primi a partire saranno quelli di Venezia, Roma e Milano (questi ultimi due, in particolare, si sono arenati sulla questione del riconoscimento del capitale investito).

Lo sblocco dell'annosa questione non dispiace a Domenico Di Paola, presidente di Assaeroporti: «Non ho dubbi che quando si arriverà alla definizione degli accordi società aeroportuale per società aeropor-

tuale non potranno che venirci riconosciute tariffe adeguate. Per questo, di fronte a una chiara volontà politica di intervenire sui criteri di definizione delle tariffe, abbiamo deciso di non ostacolare il processo. Come, invece, avevamo fatto con i requisiti di sistema, ricorrendo alla Corte costituzionale. Meglio norme severe che norme incerte e poco chiare. E in ogni caso la delibera del Cipe consentirà finalmente di siglare gli accordi di programma».

Prevista dalla legge sui requisiti di sistema (la 248/2005), la delibera sulle tariffe viaggia dal 2006 tra le stanze dei ministeri dei Trasporti, dell'Economia e del Cipe. Intervenedo (con l'articolo 11-nonies) sulla legge 537/1993, che regola la misura dei diritti aeroportuali, la legge sui requisiti ha introdotto un allineamento delle tariffe aeroportuali ai costi necessari per lo sviluppo delle infrastrutture. ■

SILVIA MARZIALETTI

## GLI OBIETTIVI DELLA DELIBERA

- Evitare l'indebito arricchimento degli azionisti di società di gestione
  - Frenare penalizzazioni nel processo di remunerazione del capitale
  - Rispettare la neutralità economico-finanziaria dei gestori aeroportuali
- I nodi da sciogliere
- Remunerazione in tariffa delle immobilizzazioni realizzate con finanziamenti pubblici a titolo non oneroso
  - Costi indiretti e criteri di riparto
  - Impatto sulle tariffe della quota di ammortamento degli investimenti iniziati dallo Stato e portati avanti dai privati